

## GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)  
Telefono: 349.3736518  
mail: comunicazioni@arcidiocesiogaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta  
Instagram: @ChiesadiGaeta  
twitter: @ChiesadiGaeta  
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO Sette Avvenire

## I programmi della settimana

Musica, informazione, intrattenimento e spiritualità sono gli ingredienti del palinsesto di Radio Civita InBlu (fm nel Lazio sud e su www.radiocivita.inblu.it). Tutto il giorno la musica più bella dagli anni Sessanta ai Duemila, con sonorità oldies. Al mattino, dalle 10 alle 13, c'è *Una Canzone per te* con richieste musicali al 3488881447. Ogni sera alle 19 i programmi in diretta: il lunedì *Punto a Capo* (ogni 15 giorni), il martedì *Compagni di strada*, il mercoledì *In giro per il Golfo*, il giovedì *EducataMente* e *Le strade della Musica*, il venerdì *Zona Blu*. Da segnalare le rubriche in onda sabato e domenica: *A Noi la linea* e *Peccati di Gola*. Interviste e rubriche si possono riascoltare in podcast su YouTube e Spotify.

Maurizio Di Rienzo

# Tra quei banchi per dare speranza

SOSTEGNO AL CLERO

## Tutti vicini ai sacerdoti

Con quale coraggio promuovere l'offerta per il sostentamento del clero in tempi così duri per l'economia del Paese, così incerti per i destini lavorativi di numerose famiglie, così difficili per giovani e vecchie generazioni? Eppure, diversi sacerdoti sono morti fra le corsie degli ospedali per essersi esposti a dare conforto a chi si sentiva sconcolato, ci sono stati parroci che hanno inventato, durante la solitudine del lockdown, innumerevoli iniziative per far sentire ai loro fedeli la vicinanza del loro Dio, diverse parrocchie con a capo i loro pastori si sono prodigate questa estate per migliaia di bambini e ragazzi, perché potessero riscoprire la gioia di stare insieme e giocare in oratorio, ci sono stati preti che hanno pagato bollette per le famiglie in difficoltà dei loro rispettivi quartieri, e ce ne sono ancora tanti che cercano tra i vari dpm di garantire e animare spazi di condivisione nelle parrocchie loro affidate. Un clero così dovrebbe essere sostenuto anche in tempo di Covid. È compito di ogni fedele cristiano provvedere alle necessità della Chiesa e, fra queste, al sostentamento del clero, di quel clero che continua a servire il popolo di Dio anche in tempo di epidemia. Certo, a nessuno vien chiesto di dare al di sopra delle proprie possibilità, ma a tutti è proposto di dare secondo quanto ha deciso nel proprio cuore (cfr. 2Cor 9,7).

Mario Testa

DI UGO TOMASSI

Due mesi di scuola, ma in realtà sembra che sia passato già un anno; questo a causa dei continui cambiamenti che in questi sessanta giorni hanno caratterizzato la vita del mondo dell'istruzione. All'inizio tutti presenti, con le superiori a turni per mancanza di banchi, con didattica a distanza, poi pian piano sono iniziate le chiusure di classi, poi di plessi di scuole primarie, a seguire le superiori al 50, al 25% e alla fine tutti a casa. Ora chiusure di interi Istituti e plessi di primaria e medie in parte a casa e in parte a scuola. Questo in breve per evidenziare la frammentarietà che sta accompagnando il mondo della scuola in tutto il Golfo in questo tempo di Covid-19, creando un continuo susseguirsi di sentimenti ed emozioni contrastanti. In questo scenario di incertezza l'insegnamento della religione cattolica è diventato ancora più significativo per i fanciulli, i ragazzi, i giovani e con lo

*Anche in pandemia, i docenti di religione restano per i ragazzi e le loro famiglie punti di riferimento*



I docenti Irc con il vescovo Luigi Vari lo scorso anno a Formia

ro per tutte le famiglie. In un tempo in cui la malattia si sta insinuando nelle case di tanti colpendo piccoli, adulti e purtroppo anziani, il contenuto e lo stile dell'insegnamento della religione riesce a portare quel messaggio di speranza e di fiducia che rappresenta un vero ossigeno per le nuove generazioni. Grande merito in questo va riconosciuto ai docenti di religione che tra le vicissitudini istituzionali continuano a mantenere al centro del loro lavoro il servizio ai ragazzi. Il riconoscimento più significativo di questo indispensabile ruolo è sicuramente

## Scelti dagli studenti

L'ufficio diocesano per l'insegnamento della religione cattolica ha pubblicato i dati degli avvalenti all'insegnamento della religione nell'anno scolastico 2019-20 pari al 95% degli studenti. Le percentuali confermano l'ottimo lavoro svolto dai docenti di religione che continuano a coinvolgere il 95,5% dei ragazzi, con punte che arrivano al 96% nella primaria e scendono al 94,6% nella secondaria di 2° grado. Questa grande fiducia che le famiglie

e i giovani assegnano alla disciplina ha origine sia dal contesto culturale del nostro territorio, dalla significativa religiosità che vivono le nostre famiglie sia dal passa parola che i genitori e i giovani attuano rispetto al valore dell'insegnamento e dell'insegnante di Irc. A rafforzare questo dato è la percentuale di studenti stranieri che sceglie di avvalersi; il 65,1% partecipa all'Irc mentre il 34,9% no. Integrazione, inculturazione, confronto interreligioso passano in modo significativo attraverso l'Irc.

nell'affetto e stima che gli insegnanti di Irc ricevono dagli studenti e dai colleghi, accompagnato dalle altissime percentuali di scelta di avvalersi della religione cattolica. Il riuscire ad accompagnare, i sempre attuali contenuti della disciplina, con uno stile ricco di umanità e di serietà esistenziale sta aiutando tanti giovani a vivere questo tempo difficile, e non sempre comprensibile, con un senso e un coraggio inaspettato. I valori profondi presenti nella natura intrinseca dell'insegnante di religione stanno diventando ricerca e risposta per i docenti, per i loro ragazzi, e indirettamente, anche per le loro famiglie. L'enciclica di papa Francesco *Fratelli Tutti* sta contribuendo a dare ancor più senso a questo tempo, una chiave di lettura e di interpretazione per il presente e il futuro delle nuove generazioni. Non meno importante per tutti gli insegnanti è sperimentare come la comunità diocesana condivida il loro impegno e la loro missione attraverso l'attenzione del vescovo di Gaeta Luigi Vari e dell'Ufficio di pastorale scolastica che, grazie alla collaborazione con altri uffici diocesani, si prende cura dell'ascolto e della formazione della loro persona. Il piccolo granello di senape crescendo continua a garantire riparo a tanti.

CARITAS DI GAETA

## Il progetto «Or.A.» per la promozione di tirocini retribuiti

DI MAURIZIO FIORILLO

Lo scorso febbraio la Caritas diocesana ha dato il via a "Or.A. - Orientamento Attivo al lavoro" ambizioso progetto d'inclusione socio-lavorativa rivolto a giovani e adulti che vivono nel nostro territorio e che prevede la possibilità di svolgere tirocini formativi retribuiti presso aziende locali. Il tempo di partire con i primi colloqui conoscitivi con le persone che avevano fatto domanda e arriva l'impietosa diffusione del Covid-19 con le relative limitazioni sociali che ben conosciamo. Non c'è stata altra possibilità che fermarsi e attendere di poter ripartire in sicurezza. Intanto però, nei due mesi di pausa forzata, sono subiti stati chiari due punti: che la pandemia avrebbe di lì a poco aggravato la già difficile situazione occupazionale e che tutto ciò si sarebbe protratto nel lungo termine. Bisognava allora dare un ulteriore slancio al progetto rimodulandolo e offrendo un aiuto ancora più efficace e adeguato ai cambiamenti in corso. Così, nel mese di maggio è stato deciso di aumentare il numero di tirocini previsti passando da venti a trenta e di ripensare il progetto stesso rendendolo un'attività stabile e continuativa che andasse ben oltre i dodici mesi stabiliti in prima battuta. Seppure tra tante difficoltà, grazie anche al prezioso contributo delle parrocchie che hanno il delicato compito di intercettare le situazioni di disagio, si è ripartiti con nuove motivazioni e con rinnovata determinazione. Gli operatori e le diverse figure professionali coinvolte stanno lavorando su tutti gli ambiti previsti e in particolare alla realizzazione degli incontri formativi, di tutoraggio e di sostegno psicologico. Anche le realtà produttive cominciano a dimostrare il loro interesse per l'iniziativa e a cogliere come questa possa essere un'opportunità certo per chi cerca lavoro, ma anche per le aziende stesse che così possono contare su ulteriore forza lavoro nel delicato compito di rilanciare le attività in questo difficile momento. Ad oggi sono 25 le persone che hanno fatto domanda di partecipazione, con una distribuzione equa tra maschi e femmine e un'età media di 35,95 anni. Per info visitare il sito [www.caritasgaeta.it](http://www.caritasgaeta.it).

## Un nuovo gruppo scout

DI DANIELA LA VALLE E ELISABETH ANITA SPARAGNA

Nella calorosa mattina di domenica scorsa molti ragazzi hanno sperimentato una gioia indimenticabile, come l'ha definita il parroco della chiesa di don Bosco, don Mariano Salpinone. E questo non solo per il sole inaspettato, ma soprattutto per la cerimonia che ha dato vita ad un nuovo gruppo Scout Agesci. Un gruppo da subito molto unito e dinamico nelle attività, al quale è stato dato il nome Formia2. Così, nel campo di calcetto della parrocchia di San Giuseppe lavoratore, all'aperto e ben distanziati, i componenti del Formia1, con i responsabili di zona, hanno consegnato la nuova fiamma al nascente gruppo

*Villaggio don Bosco, domenica scorsa scenario di nascita del «Formia2», formato da giovani uniti e dinamici*

di don Bosco. Un gesto molto significativo e rappresentativo poiché tale fiamma rappresenta proprio il gruppo nascente. Altamente simbolico, del resto, è stato anche il cammino a piedi del nuovo gruppo da San Giuseppe a Don Bosco. Commenta un'esplosiva: «Si tratta della realizzazione di un sogno iniziato otto anni fa con due capi del Formia1 che hanno portato avanti il progetto di sviluppo. Gli adulti di don Bosco si sono messi in gioco e, seguita la

formazione, sono stati autorizzati a formare una nuova comunità di capi. In questo modo, la zona Riviera di Ulisse arriva ad avere ben undici gruppi censiti e, oltre a Maranola e al Formia1, per i ragazzi ed i giovani formiani aumentano le possibilità di vivere il sogno scout, per di più ora arricchiti anche dall'indirizzo nautico del Formia2». Esperienze formative che segneranno sicuramente la crescita umana e cristiana di questi ragazzi i quali, fra l'altro, vivranno grazie all'esperienza scout, la nascita di amicizie belle e durature nonché opportunità e momenti che resteranno indelebili nella loro memoria. Un ringraziamento va sicuramente al parroco che, nello spirito di don Bosco, anima la comunità in modo impeccabile.

## Catechesi, gli incontri foraniali ci saranno mercoledì e sabato

DI CLAUDIO DI PERNA

Ultimo appuntamento della serie di incontri di formazione foraniale per gli operatori della catechesi. Mercoledì prossimo, 25 novembre, sarà la volta della Forania di Fondi. Termineranno così gli appuntamenti che l'ufficio catechistico diocesano aveva pensato per presentare meglio il nuovo itinerario di catechesi "Il Passo della novità - la fraternità vissuta con i piccoli". Un percorso strutturato sul Vangelo di Marco, diversificato per fasce di età e organizzato in sei schede che accompagneranno i più piccoli nel viaggio stupendo dei vangeli della chiamata, nella narrazione delle parabole e negli episodi delle guarigioni. Un itinerario che si sta arricchendo in questi mesi grazie alla creatività e alla passione educativa che nelle comunità parrocchiali si sta sperimentando grazie alla disponibilità e alla fantasia di molti catechisti ed educatori.

Questi incontri di presentazione daranno poi spazio al percorso che l'ufficio catechistico ha pensato per questo anno pastorale: due appuntamenti esperienziali con proposte di laboratori sulla bellezza e l'importanza della narrazione, a partire da due libri "Il Padre Nostro per i piccoli" di Morena Baldacci e "Domande su Dio" di Anna Peiretti, entrambi editi da Ave. Mediante l'accompagnamento educativo attraverso l'esperienza del racconto, l'ufficio catechistico intende promuovere una catechesi che rimetta al centro i bambini, le famiglie e la comunità tutta, ripartendo dal modello educativo di Gesù narrato e narratore. Saranno due gli appuntamenti online: sabato 28 novembre prossimo e sabato 27 febbraio 2021, entrambi aperti a tutta la comunità, alle famiglie, gli insegnanti, educatori, catechisti, nonni, allenatori. Tutti insieme per narrare la bellezza della fede.



ARCIDIOCESI DI GAETA



PER ACCEDERE AL FONDO  
Rivolgeti al parroco o alla Caritas parrocchiale

PER CONTRIBUIRE AL FONDO  
IBAN IT53 A020 0873 9900 0040 0233 228  
Intestato ad Arcidiocesi di Gaeta

[www.arcidiocesiogaeta.it](http://www.arcidiocesiogaeta.it)  
[comunicazioni@arcidiocesiogaeta.it](mailto:comunicazioni@arcidiocesiogaeta.it)



UCS ARCIDIOCESI DI GAETA  
[www.arcidiocesiogaeta.it](http://www.arcidiocesiogaeta.it)

AVVENIRE LAZIO SETTE GAETA  
<http://bit.ly/AvvenireLazio7Gaeta>

RADIO CIVITA INBLU. LA RADIO ON THE ROAD  
FM 90.7 Golfo di Gaeta, Baia Domizia e Cellole  
FM 101.0 Fondi, Monte San Biagio, Sperlonga  
FM 103.8 Itri - FM 87.8 e 91.6 Castelforte

ONAIR su [www.radiocivita.inblu.it](http://www.radiocivita.inblu.it)  
349.3736518 - [radiocivita.inblu@gmail.com](mailto:radiocivita.inblu@gmail.com)

